



Rinverdimento d'alta quota

I rinverdimenti d'alta quota si rendono necessari in caso di ferite inferte al paesaggio in zone ubicate sopra i 1500 mslm, mediante interventi di costruzione e di scavo.

Un rinverdimento a queste altitudini non è paragonabile ad una semina di fondovalle. I suoli generalmente grezzi, il corto periodo vegetativo, le condizioni ambientali e climatiche estreme, così come in parte la difficile accessibilità pongono severe condizioni esecutive.

Il successo di un rinverdimento lo si nota solo a distanza di diversi anni dalla manomissione. Da un paio d'anni, con lo scopo di migliorare qualitativamente i rinverdimenti d'alta quota, è attiva la "Comunità di lavoro per i rinverdimenti d'alta quota (AGHB)", di cui la nostra ditta ne è parte integrante sin dall'inizio per contribuire e promuovere in maggior misura operazioni di rinverdimento sensate, naturali ed ecologiche.

L'esperienza dimostra che la premessa principale per un pieno successo del rinverdimento è legata all'utilizzo di sementi adatte alla stazione e con ecotipi locali. Materiale vegetativo in loco, zolle erbose e fieno del posto possono in taluni casi fungere da misura complementare. Secondo esigenze particolari sono necessari ulteriori provvedimenti antierosivi in modo da garantire a lungo termine una protezione sufficiente. Ciò che la natura ha creato in mille anni non possiamo ripristinare in un paio di settimane.

Solo attraverso adeguati provvedimenti e l'uso di materiali accuratamente scelti possiamo sperare di guarire in modo sostenibile le cicatrici presenti nel delicato mondo alpino. In questo contesto riteniamo importante, sostenendolo attivamente, lo scambio continuo di conoscenze ed esperienze multidisciplinari.

Interventi con incidenza territoriale devono essere pianificati con cura e seguiti sin dall'inizio da specialisti del ramo.